

è ora!



BISOGNI E MERITI

ORGANO DEL NUOVO PSI

17 GIUGNO 2015

Direttore Responsabile **GIANFRANCO POLILLO** - Direttore Editoriale **MARIA BALDARI**

ANNO II N.104

Malavita, politica, tv, industria, ecc.

IMMIGRAZIONE: UN BUSINESS PER MOLTI

di **Vincenzo Papadia**

Per molti gli immigrati che dalla Libia arrivavano via mare in Italia sono un vero business ovvero il formaggio sui maccheroni.

Pensiamo alle mafie organizzate, che mantengono rapporti internazionali dall'Italia e dall'Europa verso l'Africa e i Paesi di lingua araba (Egitto, Libia, Tunisia, Algeria, Marocco, Sudan, Mali, Eritrea, Etiopia, Somalia, Senegal, Corno d'Africa, Siria, Iraq, Giordania, e via enucleando).

Ebbene nessuno può mettere in piedi un esodo biblico a tempo ritmato se dall'Italia non ha le dritte dei tempi di azione per potersi muovere dalle sponde della Libia o della Turchia (Cipro Nord); cioè il flusso deve essere dosato con cura e per fortuna ormai il flusso può essere anche arricchito di imbarcazioni perché raccoglitori di immigrati non sono più gli italiani con la loro Guardia Marina e la Marina Militare, ma sono scesi in campo anche navi Francesi ed Inglesi. Sono tutti bravissimi.

La percentuale delle disgrazie in mare si va riducendo e subito tutti arrivano sulle coste dell'Italia per essere curati, accolti, accuditi, medicati, rivestiti, ospitati ed via discorrendo.

Sotto il profilo del diritto umanitario ci si può solo lamentare che forse l'Italia non era pronta per tutto questo e che non riesce ad accogliere e dare la casa popolare e dare loro un lavoro e un reddito, secondo i loro desideri.

Ormai è chiarissimo che questo flusso non finirà più. E non solo perché in Africa ci sono le guerre e la fame, ma anche perché queste persone sono sollecitate a partire lasciano le loro case ed i loro beni a fronte di un prezzo di speculazione che arricchisce chi effettua le operazioni di traslazione. È evidente che gli Stati di partenza, ed il Governo di Tripoli attuale, siano coinvolti nell'affare.

Nulla si potrebbe realizzare con tanta disinvoltura se non ci fosse la copertura e l'affare, anche per i governanti di quei luoghi che non intendiamo definire Stati Sovrani. Vediamo che dall'inchiesta di Roma Capitale o Mafia Capitale emerge quanto segue:

1° Una banda bene organizzata coinvolgendo uomini di Partiti di sinistra e di destra ed istituzioni ministeriali, afferma che "l'Affare immigrati, rende più dello spaccio della droga";

2° Nell'Affare c'è dentro la Lega delle cooperative rosse che fa capo a Bologna, c'è il sistema delle cooperative bianche e di quelle clericali; circa 60.000 persone ruotano intorno all'"Affaire";

3° Con l'"Affare Immigrati" si smuovono capitali, produzioni, smerci, trasporti, assunzioni, voti clientelari a favore di chi supporta il gioco;

4° La Magistratura ha avviato le procedure per i giudizi penali, ma nel frattempo il business è continuato meglio di prima, aggiungendo sempre più oltre agli altri affari anche i luoghi di accoglienza, sempre più necessari, e che dovranno essere pagati mediante significativi canoni a carico dello Stato;

5° Per i punti che precedono: mafia, produzione, mercato e commerci, lavori, ecc. viaggiano a gonfie vele; il flusso è assicurato e garantito ed è in crescita;

6° Il ruolo e l'azione delle Prefetture è diventato centrale, sempre più burocrati sono impegnati in azioni, e ci guadagnano il sovrassoldo, che se si fossero fatte sul serio le riforme amministrative in questo Paese dopo le elezioni regionali del 7 giugno 1970, non vi dovevano più essere; oggi un Prefetto si sente un Padreterno, più di quanto non fosse stato al tempo di Mussolini;

7° La Guardia Marina della Finanza e la Marina Militare e quelle delle Capitanerie di Porto sono felicissimi di non dover effettuare azioni pericolose e/o di guerra contro i contrabbandieri o altri mistificatori di merci che circolano per il mare; in fondo è più facile e meno gravoso recuperare immigrati in mare e poi ci si guadagna la indennità di missione

8° Ci guadagna anche quel sant'uomo di Papa Francesco che può continuare a fare prediccozzi, che commuove chi è lontano, ma che non ci dice quanti alloggi della Propaganda Fides ha messo a disposizione per gli immigrati; lo diciamo noi NESSUNO!;

9° Ci guadagnano ancora i politici di governo apparentemente buonisti ed anti

Europei, falsi e bugiardi (tutti gli atti da loro votati ed adottati in sede UE sono stati alla Unanimità) (vedasi Consiglio Europeo del 24 aprile 2015);

10° Ci guadagna la sede legale di Frontex (con i suoi 65 impiegati) che se ne sta bellamente a Varsavia (attende ancora l'invasione Russa o dei cosacchi del don come in epoca rinascimentale?);

11° Ci guadagnano tutti quelli che fanno le forniture d'emergenza per i sostegni agli immigrati (kit sanitari, medicine, vestiti, vitti, alimentazioni, ecc.) comprese quelle compagnie di quei Pulman che accompagnano gli immigrati da un posto a un altro (miracolosamente ne sono usciti parecchi a disposizione);

12° Ci guadagno in voti e seggi e consensi quelli che credono nel Salvini di turno, che trova audience presso tutte le reti RAI-TV e che il suo guadagno comunque arriva; infatti occorre pure che ci sia qualcuno che si indigni e che protesti, non si può sprecare tale potenziale occorre dare una sponda; ed ecco il Salvini pronto a cavalcare la tigre; è lo stesso sistema che lo regge perché teme un'alternativa concreta al potere di Renzi e del renzismo, che in tutto ciò ci sguazza dentro come un pesce; i poteri forti lo reggono contro tutto e contro tutti;

13° Ci guadagnano i Talk Show televisivi (vedasi rete 4 contro immigrati e rai 3 pro immigrati); la costruzione è veramente fantastica; nulla è sfuggito;

Potremmo continuare con chi ci guadagna, ma ci fermiamo qui per dire soltanto chi non ci guadagna e ci rimette: il cittadino italiano onesto, che paga le tasse sino al rischio di vedersi confiscare la casa dei suoi avoli, perché non riesce più a fare fronte a imposte, tasse e contributi dello Stato, della Regione, della Provincia, del Comune, degli Enti Pubblici e delle Agenzie e delle Autorità dello Stato.

Ma se le cose stanno così. E la Magistratura ha verificato che stanno così. Si potrà mai risolvere il problema che sta a cuore degli italiani di buona fede?

Perciò, l'identificazione degli stranieri nei CARA si allunga a dismisura. Così una parte che sarà identificata in un anno anziché i meno di una settimana, costituisce flusso di risorse (vedi caso Mineo). Una parte di immigrati che sfugge al controllo è sotto il controllo di mafie che li faranno arrivare all'estero a suon di euri. Più si è sospeso Schengen e più valgono gli immigrati da portare al di là delle Alpi.

E poi c'è il varco di Gorizia. Che America quel luogo per mafie, affaristi, assassini, prostituzione, droga, armi, ecc. Di lì si entra e si esce a piacere, ovviamente pagando in danaro o in natura o in servizi. Ci rendiamo conto di rischiare di sembrare coloro che Clamans in deserto!

Ma come si fa a non vedere l'evidenza del male che ci circonda?

è ora!

Direttore Responsabile
Gianfranco Polillo

Reg. Tribunale di Benevento n.1013/14
Dep. in Cancelleria il 23/06/2014

c/o Avv. R. Tibaldi
C.so Garibaldi, 82 - 82100 Benevento
Via Archimede, 10 - 00197 Roma
Tel.: 391.3762521

on-line: www.eorasocialista.it;
e-mail: nuovopsi@arubapec.it

stampato in proprio